## Nuovo vigore per la Congrega del S. Rosario della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte

Per iniziativa tenace del sig. Antonio Villano, con l'accorta regia del Monsignore Carmine Citarella, parroco della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte, sempre attento ad ogni iniziativa che possa contribuire ad una maggiore aggregazione dei cittadini che ricadono sotto il suo ministero, ha preso di nuovo vigore la Congregazione del Santo Rosario.

La confraternita affonda le sue radici nel lontano 1573, quando, con i lasciti dei Pii fondatori, vengono costituiti legati per favorire i matrimoni delle fanciulle bisognose e "piani di messa per i fratelli vivi e defunti".

Delle cose annotate nell'inventario della Congregazione, redatto nel 1824 dal Priore Giuseppe Calvanese, i beni di maggior pregio che ancora si conservano sono:

- il quadro della Madonna del S. Rosario (cm 284 x cm 182), dipinto nel 1771 da Don Pedro de Rosa, padre spirituale della congregazione, il quale scolpì anche il Crocifisso, nel labaro;
- la statua lignea settecentesca di S. Maria a Castello (Madonna del S. Rosario) con veste in seta;
- la croce in stile barocco cesellata in argento, del XVIII secolo;
- il campanello cesellato in argento, del XVIII secolo;
- 20 medaglioni d'argento con l'emblema del S.S. Sacramento e Madonna del S. Rosario. In origine

per l'esistenza di due congreghe, erano 110, di cui 50 del S.S. Sacramento e 60 della Vergine del Rosario;

- quattro registri: Libro delle Pie disposizioni (Monte dei Maritaggi) del 1619-1629; Libro dei Capitali della Congregazione del S. Rosario dei Casali di Padre Alfano, istituito nel 1820 dal Priore Giuseppe Calvanese; Libro del Monte dei Morti del 1740; Registro di cassa.

Sabato 7 maggio, nella Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali è stata celebrata la Santa Messa augurale per la rinata confraternita; nel corso della quale è stata impartita la santa benedizione alla vela (o stendardo) e alle vesti dei confratelli.

L.C.

Articolo tratto da "IL RISGRGIMENTO NOGERINO" del 30/05/2005